

## Parrocchia di S. Stefano in Pane

6 Gennaio 2022

EPIFANIA DEL SIGNORE



**Gloria a** Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre.  
**Amen.**

### COLLETTA

O Dio, che in questo giorno, con la guida della stella, hai rivelato alle genti il tuo Figlio unigenito, conduci benigno anche noi, che già ti abbiamo conosciuto per la fede, a contemplare la bellezza della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...  
**Amen.**

### LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura*

*Is 60,1-6*

#### **Dal libro del profeta Isaia**

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, nebbia fitta avvolge i popoli; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. Cammineranno le genti alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere.

Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggianti, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, verrà a te la ricchezza delle genti. Uno stuolo di cammelli ti invaderà, dromedari di Màdian e di Efa, tutti verranno da Saba, portando oro e incenso e proclamando le glorie del Signore.  
PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 71*

**R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.

**R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E d'omini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.

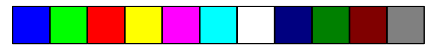
**R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.

**R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**

Perché egli libererà il misero che invoca e il povero che non trova aiuto. Abbia pietà del debole e del misero e salvi la vita dei miseri.

**R. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.**



*II Lettura*

*Ef 3,2-3.5-6*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini**

Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero.

Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**R. Alleluia, Alleluia.**

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.

**R. Alleluia, Alleluia.**

**VANGELO (Mt 2,1-12)**

**Dal Vangelo secondo Matteo**

**R. Gloria a te, o Signore.**

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: "Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo". All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: "A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: "E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele".

Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: "Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo".

Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**ANNUNZIO DEL GIORNO  
DELLA PASQUA**

Fratelli carissimi, la gloria del Signore si è manifestata e sempre si manifesterà in mezzo a noi fino al suo ritorno. Nei ritmi e nelle vicende del tempo ricordiamo e viviamo i misteri della salvezza. Centro di tutto l'anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua il 17 aprile. In ogni domenica, Pasqua della settimana, la santa Chiesa rende presente questo grande evento nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte. Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi: Le Ceneri, inizio della Quaresima, il 2 marzo. L'Ascensione del Signore, il 29 maggio. La Pentecoste, il 5 giugno. La prima domenica di Avvento, il 27 novembre. Anche nelle feste della santa Madre di Dio, degli apostoli, dei santi e nella commemorazione dei fedeli defunti, la Chiesa pellegrina sulla terra proclama la Pasqua del suo Signore. A Cristo che era, che è e che viene, Signore del tempo e della storia, lode perenne nei secoli dei secoli.

**Amen.**

**SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,  
nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,  
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;



salì al cielo, siede alla destra  
di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa  
cattolica, la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati, la resurrezione  
della carne, la vita eterna. **Amen.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle, oggi in Gesù salvatore  
sono benedetti tutti i popoli della terra. Noi,  
che abbiamo avuto il dono di essere  
partecipi di questa benedizione, ci rendiamo  
interpreti dell'attesa universale di salvezza.  
Preghiamo insieme e diciamo:*

***Illumina tutti i popoli, Signore***

**1.** Per le giovani Chiese e per quelle di  
antica tradizione: crescano insieme e si  
aiutino come Chiese sorelle, nel comune  
impegno di suscitare nuovi discepoli del  
Vangelo, *preghiamo*

***Illumina tutti i popoli, Signore***

**2.** Per i missionari: condividendo le  
fatiche, i dolori e le speranze delle persone  
a cui sono inviati, siano limpidi testimoni  
della misericordia del Padre, *preghiamo*

***Illumina tutti i popoli, Signore***

**3.** Per gli uomini di cultura e di scienza:  
come i Magi sappiano riconoscere nella  
creazione i segni di Dio e si aprano al dono  
della verità, *preghiamo*

***Illumina tutti i popoli, Signore***

**4.** Per questa nostra comunità riunita  
nella festa dell'Epifania: fedele al Vangelo  
comunichi a tutti la luce e la gioia della fede  
nell'immenso amore di Dio, *preghiamo*

***Illumina tutti i popoli, Signore***

*Signore Gesù, re della gloria, esaudisci la  
preghiera degli uomini che si eleva a te da  
ogni parte della terra, fa' che tutti i popoli,  
sotto la guida dello Spirito, vengano a te,  
raggianti della tua luce. Tu che vivi e regni  
nei secoli dei secoli. **Amen.***

### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

Abbiamo visto sorgere la sua stella da  
oriente e siamo venuti con doni per  
adorare il Signore.

### **L'elogio dell'inquietudine**

La festa di oggi, detta dell'Epifania, mi piace  
pensarla come un elogio all'inquietudine.

I Magi sono gente inquieta.

Vivono declinando verbi come: lasciare,  
abbandonare, prendere il largo, partire,  
cercare, domandare, dubitare. È gente viva,  
perché non hanno alcuna certezza. Non si  
accontentano di nulla, per questo possono  
mettersi in cammino. Dubitano di tutto, per  
questo possono sperare di avere fede.  
I Magi, parlano del desiderio di compimento  
inscritto nel cuore di ogni uomo, del non  
accontentarsi, dell'intuire che il compimento  
del cuore sta sempre oltre quella stella che  
pensavano potesse donare il senso del  
vivere. Non siamo esseri compiuti  
ma perfettibili. In via di compimento. E  
allora occorre camminare, scoprire orizzonti  
nuovi, e non accontentarsi di verità  
prestabilite, di sterili definizioni dogmatiche,  
di catechismi inamidati.

La vita c'insegna spesso che ciò che alla fine  
è gravido di vita è ciò che nasce da una  
ferita, una contrarietà, una deviazione,  
un'uscita di strada. I Magi pagani, sono  
molto evangelici in realtà. Perché il vangelo  
non dà soluzioni, non indica strade obbligate,  
non semplifica la vita. Il vangelo è per gli  
inquieti.

Il cristianesimo è l'avventura di chi fa propria  
l'accettazione del rischio, contro la religione  
che usa il proprio dio come polizza  
assicurativa sulla vita.

Essere cristiani significa disimparare a  
colorare rimanendo dentro i margini,  
imparando a trasgredire quei regolamenti  
che non porteranno mai l'umano a  
sbocciare. Solo allora si farà esperienza  
della 'grazia', come i Magi hanno fatto  
esperienza del bambino. Essere discepoli di  
Gesù insomma significa non diventare  
migliori, ma diventare sé stessi. E – come  
i Magi – finalmente inchinare dinanzi alla  
vita fragile e indifesa, donando ciò che  
ognuno ha in sé di più caro, consapevoli che  
solo chi condivide con l'altro il proprio  
mondo interiore, può nutrire la speranza di  
trasformare il mondo intero.

*Don Paolo Squizzato*

**6 Gennaio 2022 - 9 Gennaio 2022**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<b>GIOVEDÌ 6 GENNAIO</b> <b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b> Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12 Ti adoreranno, Dio, tutti i popoli	Ore 8.00: d.Antonio, Paolo Ore 10.00: Ore 11.30: Ore 18.00:
<b>VENERDÌ 7 GENNAIO</b> 1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25	Ore 8.30: Fosca, Michele; d.Francesco(viv) Ore 18.00: Fulvio, Elda
<b>SABATO 8 GENNAIO</b> 1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44 Ti adoreranno, Dio, tutti i popoli	Ore 8.30: Ore 17.00: (Cappella Spirito S.): Ore 18.00: Stefano; Lorenzo(viv)
<b>DOMENICA 9 GENNAIO</b> <b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b> Is 40,1-5.9-11; Sal 103; Tt 2,11-14;3,4-7;Lc 3,15-16.21-22 Benedici il Signore, anima mia	Ore 8.00: Ore 10.00: Michele. Antonietta, Maria, Angela, Maria Domenica Ore 11.30: Domenico Ore 18.00:

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Giovedì 6 ore 12.30:** Messa con gli scout del Firenze XIX°

**Sabato 8 e domenica 9:** Raccolta per il "*Progetto adotta una famiglia*"

**Lunedì 10 ore 18.30:** Incontro con gli animatori dei gruppi biblici

**Martedì 11 ore 16:** Incontro gruppo biblico (nuova sala parrocchiale)

**Giovedì 13 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica

**Mercoledì 12 gennaio ore 21:**

Proiezione *sull'esperienza dei preti operai in Toscana*  
al teatro Nuovo sentiero (ingresso libero con super green pass)

**CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA DEGLI ADULTI:**

presso la segreteria della parrocchia sono aperte le iscrizioni  
**il corso avrà inizio giovedì 13 gennaio 2022 ore 21.15**

Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)